

La curiosità/2

L'assessore Dell'Utri: a quota 50mila entro il 2011

Addio vecchia carta d'identità Si punta su quella elettronica

LA CARTA identità elettronica, un tempo privilegio per i neo quindicenni, arriverà ben presto anche in tasca di tutti cittadini. «Ogni anno acquisteremo quattro macchinari — spiega l'assessore all'Anagrafe Michele Dell'Utri — per ampliare la distribuzione del nuovo documento: un'operazione che ci costerà circa 80mila euro. Oggi sono appena 15mila i torinesi che possiedono la carta d'identità elettronica, a fronte di una domanda annuale di 50mila. Una lista d'attesa non dovuta però a una nostra negligenza: abbiamo avuto a disposizione due macchinari, quando per soddisfa-

Palazzo Civico acquisterà altri quattro macchinari per stampare i nuovi documenti

re le richieste ne avevamo bisogno di 11. Abbiamo scritto a Roma, ma la nostra pratica si era persa nel limbo della burocrazia».

Adesso il Comune intendere recuperare il tempo perso acquistando entro il 2011 otto nuovi macchinari, da distribuire anche nelle ana-

grafi decentrate. Le stampanti potranno così soddisfare le richieste di quei torinesi tagliati fuori. «Finora — conclude Dell'Utri — abbiamo preferito dare la precedenza ai neo quindicenni e a quelle categorie di professionisti che per il loro lavoro avevano bisogno del documento elettronico. Con la nuova apparecchiatura diventerà una questione di scelta». Con una differenza di prezzo però. Per la carta d'identità normale bisogna infatti sborsare appena 5.20 euro, contro i 25.20 dell'elettronica. La differenza finisce al ministero.

(e.d.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

